

Le migrazioni, secondo Charles Darwin

Pietro Greco - Giornalista scientifico

A valle della sua teoria dell'evoluzione biologica, Charles Darwin si occupò anche di migrazioni delle specie. Il motivo era, in qualche modo, politico. Darwin era un antischiaivista. Anche per questo studiò il problema delle razze umane e giunse alla conclusione che non esistono. Homo sapiens è una specie nata in Africa, che non può essere divisa in razze. Ma allora come spiegare la presenza di uomini in tutte le parti del mondo? Con le migrazioni, appunto. Ma molti erano scettici sulla possibilità che le specie viventi possano migrare percorrendo anche migliaia di chilometri. E allora Darwin iniziò una vera e propria ricerca sperimentale per dimostrare che piante e animali, in realtà, possono migrare. E se emigrano piante e altri animali, allora l'uomo...



Pietro Greco giornalista scientifico e scrittore laureato in chimica. Accademico Corrispondente delle Classi di Discipline umanistiche e scientifiche dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, ha insegnato e insegna materie inerenti la comunicazione scientifica presso l'Università di Milano Bicocca, la SISSA di Trieste, l'Università La Sapienza di Roma, l'Università di Ferrara. È socio fondatore della Fondazione IDIS-Città della Scienza di Napoli. Nel 1993 ha fondato il Master in comunicazione della scienza presso la SISSA di Trieste, di cui è stato vicedirettore dal 1997 al 2001 e direttore dal 2001 al 2009; e nel 2010, con Andrea Cerroni, il Master sulla Comunicazione della Scienza e della Innovazione Sostenibile presso l'Università di Milano Bicocca di cui è coordinatore scientifico. A più riprese membro di gruppi di lavoro istituzionali e consigliere scientifico del MIUR. Direttore, condirettore, redattore e collaboratore di diverse riviste e case editrici sia online che tradizionali. Conduttore del programma radiofonico Radio3Scienza e consulente scientifico o coautore di diversi programmi televisivi. Autore o coautore di decine di libri è stato insignito di numerosi premi legati ad alcuni di essi e alla sua carriera.